

**MUSEO DEL CINEMA**  
**FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO**  
**RELAZIONE SULLA GESTIONE 31/12/2024**

Gentili Soci,

l'esercizio 2024 ha visto il miglior risultato di sempre per quanto riguarda il numero di visitatori del Museo alla Mole Antonelliana, con oltre 820.000 presenze. È stato un anno straordinario, con appuntamenti di livello nazionale e internazionale, come le due mostre di punta: "The World of Tim Burton. Il mondo di Tim Burton" e "Movie Icons. Oggetti dai set di Hollywood", oltre che alle masterclass. Il Museo Nazionale del Cinema conferma la sua doppia anima: porta in Italia, a Torino, ospiti e mostre di altissimo valore culturale e, al tempo stesso, è ampiamente radicato sul territorio, grazie a collaborazioni con varie istituzioni e associazioni, ma anche ad un lavoro costante di presentazione di film, e un'attività didattica condotta nelle scuole di ogni ordine e grado. A questo concorrono il Cinema Massimo, con la sua attività di proiezioni per il pubblico generico, per gli appassionati ma anche per gli studenti universitari, il Torino Film Festival, il Festival CinemAmbiente, il Lovers Film Festival e il Torino Film Lab, oltre a numerose iniziative e collaborazioni.

L'anno 2024 è stato caratterizzato da alcuni cambi nelle posizioni apicali (direzione generale, responsabile comunicazione, direzione TFF) che hanno dato nuovo slancio alle attività della Fondazione, senza però creare discontinuità con una gestione che negli ultimi anni ha dimostrato di essere efficace. A fianco di progetti di medio e lungo respiro (il "Nuovo Museo" sostenuto con fondi ministeriali), il 2024 si è posto dunque in continuità con un percorso di sviluppo e

trasformazione gestionale e artistica. L'obiettivo è duplice: aumentare la *brand awareness* e raggiungere nuovi pubblici, soprattutto quello giovane. È proseguito il piano di razionalizzazione dei costi, di ottimizzazione delle risorse e di aumento delle entrate finanziarie, riconducibili alla maggiore attrattività dei servizi offerti dal Museo. Da un punto di vista patrimoniale e finanziario, il 2024 è stato un anno altrettanto positivo; i flussi finanziari relativi agli incassi di crediti per contributi sono proseguiti regolarmente, permettendo così di non dover ricorrere all'indebitamento verso le banche e di mantenere la posizione finanziaria netta in positivo, senza l'aggravio di oneri finanziari.

L'anno 2024 è stato caratterizzato da un aumento dei ricavi gestionali, grazie alla notevole affluenza di pubblico alla Mole Antonelliana, in buona parte, ma non solo, dovuto alla forte attrattività delle mostre "The World of Tim Burton. Il mondo di Tim Burton" e "Movie Icons. Oggetti dai set di Hollywood". Tale crescita ha permesso inoltre di accantonare risorse a fondi volti a garantire la copertura di spese necessarie per le attività ordinarie e straordinarie, tra cui segnaliamo i lavori di studio per regolare i flussi di entrate e uscite al Museo in Mole, il rifacimento del sito web e del branding, i lavori nel deposito delle Collezioni – che hanno portato ad ampliare i locali del Museo in Via Sospello – attigui a quelli già occupati. La disponibilità di questi nuovi spazi offrirà grossi vantaggi in termini di ottimizzazione del patrimonio e di spazi di crescita.

L'Ufficio Risorse Umane nel 2024 ha svolto interventi legati alla formazione, all'inserimento di nuove risorse, ad interventi sull'organizzazione e ha portato alla nascita del nuovo "Contratto collettivo integrativo aziendale" che ha determinato la definizione di un testo unico che ha raccolto e superato tutti i precedenti accordi raggiungendo l'obiettivo di semplificazione dei processi e l'integrazione con il

CCNL di settore.

Le risorse dell'Area Patrimonio si sono concentrate sul supporto alle mostre del Museo (curando, in particolare, la selezione di manifesti e memorabilia per Movie Icons), sulla progettazione dei suoi depositi di via Sospello, sulla razionalizzazione del deposito di Trofarello e sul restauro di film muti e sonori. Sono stati inoltre portati avanti numerosi progetti di acquisizione, catalogazione, digitalizzazione e valorizzazione di fondi importanti.

I Festival hanno mantenuto il livello di attività e di attrattività nei confronti del pubblico, anche grazie agli ospiti di altissimo livello, e hanno usufruito di un aumento del budget rispetto alle risorse abituali. La gestione dei tre Festival cittadini ha beneficiato a pieno della struttura organizzativa grazie a una ancora maggiore integrazione e sinergia con gli altri uffici del Museo, al fine di ottimizzare le risorse umane e finanziarie per quanto riguarda l'ufficio stampa, la comunicazione, la didattica e l'ospitalità.

Nel 2024 il TorinoFilmLab ha ulteriormente incrementato le proprie attività, anche grazie all'ampliamento del numero dei partner - principalmente fondi e istituzioni internazionali: 18 film e una serie TV sono stati presentati ai maggiori festival di tutto il mondo.

## **RISULTATI ECONOMICI**

Il bilancio chiude al 31/12/2024 con un risultato netto pari ad €0 (il medesimo del 2023); di seguito sono elencate le variazioni più significative rispetto alle stime della previsione di chiusura 2024. Dal lato delle entrate si sono registrati maggiori ricavi principalmente imputabili ai ricavi per ingressi della Mole (+€164.000), ai ricavi da Turismo Torino e Abbonamenti Musei della Mole (+€53.000) e agli altri

proventi da iniziative diverse, principalmente dovuti alle *fee* di iscrizione e ai diritti di segreteria del TFF (per complessivi +€44.000). Inoltre, si sono registrate maggiori sopravvenienze attive per complessivi €48.000, da imputarsi principalmente all'integrazione a saldo del contributo Alpi Film Lab (+€30.000) e all'accertamento nell'esercizio 2023 di maggiori costi per il piano di welfare (+€12.000).

Per quanto riguarda i costi, sempre con riferimento alle previsioni di chiusura 2024, a fronte di maggiori costi per il personale (+€158.000), per spese legate al periodo dei Festival (+€485.000), per Mostre, Masterclass e altri progetti della Mole (+€103.000), per collaborazioni e consulenze sulla Mole (+€57.000), per noleggio film sul Cinema (+€34.000), per promozione attività e collaborazioni del TFF (+€15.000), per manutenzioni e assistenza impianti sulla Mole (+€99.000), si sono sostenuti minori costi per il presidio diurno della Mole (-€77.000), per materiali di consumo tecnologico della Mole (-€51.000) e per IVA indetraibile da pro-rata (-€89.000). A ciò si aggiungono, sempre rispetto alle previsioni di chiusura, minori accantonamenti per €429.000.

Rispetto all'anno precedente, nel 2024 si evidenzia un notevole incremento dei ricavi per ingressi (+€1.236.000 circa), che conferma il trend di crescita registrato negli ultimi anni rispetto ai valori pre-pandemia, sostenuto anche dall'incremento dei flussi turistici registrato in Piemonte nel 2024 rispetto al 2023.

L'incremento maggiormente rilevante si è registrato, in particolare, con riferimento ai ricavi per ingresso Mole (+€1.062.000 circa). La voce altri proventi ha registrato, invece, un lieve decremento rispetto all'anno precedente, pari a circa €63.000. In particolare, relativamente a quest'ultima voce, a fronte di un incremento delle royalties del bookshop (+€46.000) e dei proventi da iniziative diverse

(+€81.000), principalmente dovuto al tax credit costi di funzionamento del Cinema Massimo, si è registrato un decremento degli affitti relativi agli spazi della Mole (-€41.000), dei ricavi derivanti dall'utilizzo delle sale del Cinema Massimo (-€10.000) e dei proventi da sponsorizzazione (-€54.000).

Anche i contributi di competenza dell'esercizio hanno registrato un incremento di circa €246.000, da ricondurre prevalentemente ai contributi della Commissione Europea (+€230.000).

L'incremento delle entrate è stato seguito da un incremento degli oneri gestionali. In particolare, si è registrato un incremento delle spese legate ai Festival (+€658.000), da imputarsi prevalentemente alle spese per ospitalità e allestimento spazi del TFF, dei costi per le Mostre temporanee, Masterclass e altri progetti della Mole (+€418.000) e dei costi per le attività del TFLAB (+€174.000). Anche le spese per il personale hanno registrato un incremento (+€287.000). Sono invece diminuiti i costi per collaborazioni e consulenze (-€176.000). Si è registrato, inoltre, un lieve incremento delle imposte e tasse, da ricondurre principalmente all'IVA indetraibile da pro-rata (+€32.000) e alle imposte sul reddito di competenza dell'esercizio (+€11.000), e un incremento degli ammortamenti (+€110.000). Sono, invece, diminuiti gli accantonamenti ai fondi (-€310.000).

Di seguito si illustrano in maggiore dettaglio, per ciascuna filiale, le variazioni più significative rispetto all'anno precedente.

## **Mole**

I ricavi da ingressi della Mole sono aumentati di €1.062.370 rispetto all'anno precedente, come conseguenza del trend di crescita dei flussi turistici registrato nel 2024. Si è registrato, inoltre, un incremento dei ricavi da abbonamento "Torino

Città Capitale” (+€121.550 rispetto all’anno precedente). Gli altri proventi, invece, hanno registrato una leggera flessione (-€53.491 rispetto all’anno precedente). In particolare, relativamente a quest’ultima voce, a fronte di un incremento delle royalties del bookshop (+€45.870) e dei proventi da iniziative diverse (+€17.419), si è assistito ad un decremento degli affitti relativi agli spazi della Mole (-€40.500) e dei proventi da sponsorizzazione (-€78.579). In linea con quanto sopra, se non si considerano ammortamenti e accantonamenti, i costi sostenuti dalla Mole nel 2024 (€6.447.141) sono superiori rispetto a quelli relativi al 2023 (€5.758.943) e tale incremento è da imputare in larga parte all’incremento dei costi per Mostre temporanee. Aumentano, invece, gli accantonamenti a fondo (+€131.253), mentre gli ammortamenti ammontano ad €48.656 (erano €49.800 nel 2023). Si è registrata, inoltre, una diminuzione dei contributi erogati dal MIC rispetto al 2023 di €22.183. Nel complesso si assiste ad un miglioramento del risultato complessivo di circa €529.000 rispetto all’anno precedente.

### **Cinema Massimo**

I ricavi da ingressi del Cinema Massimo, pari ad €325.493, sono aumentati rispetto a quelli registrati nel 2023 (+€62.242). Anche gli altri proventi hanno registrato un incremento rispetto al 2023 (+€114.283). In particolare, tale incremento è da imputarsi principalmente ai proventi da iniziative diverse, pari ad €148.270 (erano €26.208 nel 2023), principalmente dovuto al tax credit costi di funzionamento, parzialmente compensato da un decremento dei ricavi da utilizzo sale, pari ad € 118.137 (erano 128.062 nel 2023).

I costi del Cinema Massimo hanno subito un lieve decremento rispetto al 2023 (-€61.915). In particolare, si registra un decremento dei costi per iniziative diverse

(-€179.231), dovuto principalmente ai costi per il programma Arena Estiva non più previsto per il 2024, e dei costi per imposte e tasse (-€85.493), da imputarsi prevalentemente a un decremento dell'IVA indetraibile da pro-rata. Si registra, per contro, un incremento dei costi per prestazioni di servizi (+€44.326 rispetto al 2023), dovuto principalmente ad un incremento dei costi di noleggio film per la Sala 1 e 2, dei costi afferenti alla Sala 3 (+€29.865 rispetto al 2023), e degli ammortamenti (+€96.263 rispetto al 2023). Nel complesso si assiste ad un miglioramento del risultato d'esercizio di €209.560.

### **Ente**

I ricavi dell'Ente (costituiti prevalentemente da contributi) relativi al 2024 sono diminuiti di €38.632. In particolare, l'incremento dei contributi soci erogati da Compagnia di San Paolo (+€59.345 rispetto al 2023) è stato più che compensato da un decremento dei contributi soci erogati dal Comune di Torino (-€25.000 rispetto al 2023) e dei contributi erogati dal MIC (-€91.501 rispetto al 2023). Inoltre, si è registrato un decremento dei proventi diversi (-€77.132 rispetto al 2023), da imputarsi prevalentemente alla presenza nel 2023 del Bonus Energia erogato dal MIC non più previsto nel 2024.

I costi (esclusi ammortamenti e accantonamenti) hanno subito un aumento di €270.056. In particolare, si registra un incremento dei costi per il personale dipendente (+€93.265), per godimento beni di terzi (+€54.978), da imputare ai nuovi locali in affitto di Via Sospello e all'aumento del canone di affitto dei locali di Via Montebello n. 22, delle spese commerciali e di viaggio (+€50.483) e delle spese generali (+€69.584).

Le altre voci di spesa sono, invece, sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

Gli ammortamenti ammontano ad €214.997 (erano €200.546 nel 2023). Nell'esercizio in commento, infine, non si è proceduto ad effettuare alcun accantonamento a fondi (-€420.000 rispetto all'esercizio precedente).

Nel complesso si assiste ad un miglioramento del risultato complessivo di circa €97.000 rispetto all'anno precedente.

### **Torino Film Festival**

I ricavi del TFF mostrano nel complesso un incremento rispetto al 2023 di €25.418. In particolare, i minori proventi da sponsorizzazioni (-€49.383) sono stati compensati da maggiori contributi soci erogati dalla Fondazione CRT per €20.000, da maggiori proventi da iniziative diverse per €12.729 e da maggiori sopravvenienze attive (+€39.373). Risultano, invece, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente i ricavi per ingressi.

I costi, invece, risultano incrementati di €769.520, da imputarsi prevalentemente alle spese per periodo Festival (+€656.134) e, in particolare, alle spese per ospitalità e allestimento spazi.

Nel complesso si assiste ad un peggioramento del risultato complessivo di circa €744.000 rispetto all'anno precedente.

### **Lovers**

I ricavi del Lovers relativi al 2024, pari ad €254.103, sono aumentati rispetto a quelli registrati nel 2023 (+€196.571). In particolare, si assiste ad un incremento dei contributi soci erogati da Compagnia di San Paolo (+€10.000) e dal Comune di Torino (+€25.000) e delle sopravvenienze attive (+€24.987).

Dal lato dei costi si registra un leggero aumento di €27.681 rispetto al 2023, da imputare prevalentemente ai costi per il personale dipendente (+€52.050), parzialmente compensato da un decremento dei costi per periodo Festival (-€13.050). Nel complesso si assiste ad un miglioramento del risultato complessivo di circa €30.000 rispetto all'anno precedente.

### **Cinemambiente**

I ricavi di Cinemambiente nel complesso sono diminuiti di €8.675 rispetto al 2023.

Tale decremento è da imputarsi prevalentemente alle sponsorizzazioni.

I costi risultano incrementati di €93.586 rispetto al 2023, da imputarsi prevalentemente alle spese per il personale dipendente (+€69.419), alle spese per promozione attività (+€4.422) e alle iniziative legate al Festival (+€15.197). Le altre voci di costo non mostrano, invece, variazioni significative. Nel complesso si assiste ad un peggioramento del risultato complessivo di circa €102.000 rispetto all'anno precedente.

### **TorinoFilmLab**

I ricavi del TFLAB nel complesso sono aumentati di €155.239 rispetto al 2023.

Nello specifico, a fronte di un maggiore contributo ricevuto dalla Commissione Europea (+€230.000), si assiste ad un decremento delle sopravvenienze attive di €70.153.

Per contro, anche i costi risultano aumentati di €174.160 rispetto al 2023. Tale incremento è da imputare prevalentemente ai costi legati ai workshop e alle attività di formazione (+€174.240) e ai costi per il personale dipendente (+€45.379),

parzialmente compensato da un decremento degli accantonamenti e delle sopravvenienze passive per complessivi €41.205.

Nel complesso si assiste ad un peggioramento del risultato complessivo di circa €19.000 rispetto all'anno precedente.

## **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

A livello patrimoniale l'attivo circolante di €13.751.347 (di cui €8.333.177 di crediti e €5.159.555 di liquidità) fronteggia €5.587.143 di debiti a breve. I crediti, nel complesso, risultano incrementati rispetto all'anno precedente di €1.164.480. In particolare, a fronte di un decremento dei crediti verso soci (-€242.900), si assiste a un incremento dei crediti verso clienti (+€139.634), dei crediti verso altri (+€1.253.465), da imputarsi principalmente al credito verso la Comunità europea, e dei crediti tributari (+€14.280).

A ciò si accompagna un incremento della liquidità (+€95.257) e un incremento dei debiti a breve (+€81.954).

Il patrimonio netto è pari a €10.219.014 (formato dal fondo di dotazione per €4.297.521, dal fondo patrimoniale per €2.306.206, dal fondo di scopo per attività istituzionali per €3.319.700 e da utili portati a nuovo per €295.587).

Le immobilizzazioni al netto degli ammortamenti a fine 2024 sono di €9.287.229 (erano €9.035.710 nel 2023).

## **CONTRIBUTI**

I contributi di competenza dell'esercizio ammontano a €9.562.986 rispetto a €9.014.669 del 2023 e sono costituiti dai contributi dei soci, dai contributi destinati dal Ministero della Cultura e dalla Commissione Europea per complessivi

€9.090.632, nonché da contributi diversi finalizzati per complessivi €472.354. I contributi soci sono passati da complessivi €5.463.445 del 2023 ad €5.552.790 nel 2024. La variazione complessiva dei contributi di competenza è dovuta a:

- un maggior contributo da Compagnia di San Paolo per €69.345 (da €841.445 nel 2023 a €910.790);
- un maggior contributo dalla Fondazione CRT per €20.000 (da €650.000 nel 2023 a €670.000);
- un minor contributo del MIC per €73.530 (da €2.581.372 nel 2023 a €2.507.842);
- un maggior contributo della Commissione Europea per €230.000 (da €800.000 nel 2023 a €1.030.000);
- maggiori contributi finalizzati per complessivi €302.502 (da €169.853 nel 2023 a €472.355).

Al 31/12/2024 risultano ancora da incassare i seguenti crediti relativi ad anni precedenti:

- €80.000 dal MIC del 2020 riferiti all'iniziativa Torino Città del Cinema 2020;
- €600.000 dalla Compagnia di San Paolo del 2022 riferiti al progetto Nuovo Museo;
- €40.000 dal MIC del 2022 riferiti al progetto di efficientamento energetico del Cinema;
- €1.076.000 dalla Regione Piemonte del 2023.

A fine esercizio i crediti per contributi da incassare a vario titolo erano pari ad €6.824.000.

## DIPENDENTI

Il numero dei dipendenti a tempo indeterminato a fine 2024 è pari a 72 e varia di due unità rispetto all'anno precedente. Gli stessi sono così suddivisi: n. 51 (50 nel 2023) al Museo ed all'attività istituzionale, n. 1 (come nel 2023) alla Mole, n. 6 (come nel 2023) al Cinema Massimo, n. 6 (come nel 2023) al Torino Film Festival, n. 2 (come nel 2023) al Festival Lovers, n. 1 (come nel 2023) al Cinema Ambiente e n. 5 (come nel 2023) al Torino Film Lab. Sotto il profilo professionale, trattasi di n. 1 dirigente, n. 65 impiegati, n. 2 cassiere, n. 1 direttore di sala e n. 3 proiezionisti. Per quanto riguarda il titolo di studio, trattasi di n. 51 laureati e n. 21 in possesso del titolo di scuola secondaria di II grado.

Liv. contr.	Museo	Mole	Massimo	TFF	Lovers	Ambiente	TFLab	Totale
Dirigente	1	-	-	-	-	-	-	1
Quadro	7	-	1	1	-	-	1	10
1° Livello	12	-	-	2	-	1	1	16
2° Livello	24	1	-	1	2	-	3	31
3° Livello	7	-	3	1	-	-	-	11
4° Livello	-	-	2	1	-	-	-	3
<b>Totale</b>	<b>51</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>72</b>

### Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

A fine febbraio 2025 è stata inaugurata la mostra "The Art of James Cameron", grazie alla quale il Museo continua ad avere un'ampia visibilità sia sulla stampa che sui social media.

La Fondazione ha intrapreso il percorso di progettazione del Nuovo Museo, che si svilupperà tanto con interventi strutturali quanto con interventi di aggiornamento tecnologico. Si procederà quindi con la predisposizione di uno studio di fattibilità tecnico-economica con analisi urbanistica e architettonica, tecnologica e

artistica per un aggiornamento di ordine museologico e museografico. La prima tappa consiste nella redazione del DPP-Documento Preliminare alla Progettazione, con approfondimenti tecnici e amministrativi, vincoli di legge e procedurali, definizione degli elaborati grafici da redigere, obiettivi da perseguire, strategie per raggiungerli, bisogni da soddisfare, requisiti tecnici da rispettare. A questa seguirà la pubblicazione del Concorso di progettazione.

Torino, 2 aprile 2025

IL PRESIDENTE

Dott. Enzo Giorgio Secondo GHIGO